

COMUNE DI CASALINO

PROVINCIA DI NOVARA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2019

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 in data 23/04/2020

INDICE

1) PREMESSA

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 2.1) Il bilancio di previsione
- 2.2) Il risultato di amministrazione
- 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui
- 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione
 - 2.4.1) Quote accantonate
 - 2.4.2) Quote vincolate
 - 2.4.3) Quote destinate

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 3.1) Il risultato della gestione di competenza
- 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio
- 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio
- 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

4) LE ENTRATE

- 4.1) Le entrate tributarie
- 4.2) I trasferimenti
- 4.3) Le entrate extratributarie
- 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti
- 4.5) I mutui

5) LA GESTIONE DI CASSA

6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti
 - 6.1.1) Le economie di spesa
 - 6.1.2) La spesa del personale
 - 6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010
 - 6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione
- 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

7) I SERVIZI PUBBLICI

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

- 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui
- 8.2) I residui attivi
- 8.3) I residui passivi

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio
- 9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio
- 9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario
- 9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato
- 9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

10.1) I criteri di valutazione del patrimonio

10.2) Il conto del patrimonio

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

12.1) Elenco enti ed organismi partecipati

12.2) Verifica debiti/crediti reciproci

13) DEBITI FUORI BILANCIO

14) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

16) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

17) CONSIDERAZIONI FINALI

1) PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, avviato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi dell'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e mettendo in evidenza eventuali variazioni intervenute.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 in data 27.12.2018. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 26/03/2019
2. Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 03/06/19 ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/07/19
3. Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 22/07/19 ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 19/09/19
4. Deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 07/11/19 ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/19

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *P.E.G.* con delibera n. 200 in data 28/12/18.

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati o assunti i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	19	29/04/16	Confermata
Aliquote TASI	C.C.	19	29/04/16	Confermata
Tariffe TOSAP	G.C.	173	16/11/18	
Tariffe TARI	C.C.	39	27/12/18	
Addizionale IRPEF	Non applicata	-	-	
Imposta di soggiorno	G.C.	186	16/11/18	
Imposta di scopo OO.PP.	non applicata	-	-	
Servizi a domanda individuale	G.C.	171	16/11/18	
Tariffe Imposta Pubblicità	G.C.	172	16/11/18	

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 476.919,09 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 309.062,55
RISCOSSIONI	(+)	€ 495.673,12	€ 1.663.348,70	€ 2.159.021,82
PAGAMENTI	(-)	€ 545.401,35	€ 1.563.105,99	€ 2.108.507,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 359.577,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 359.577,03
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 523.679,16	€ 349.966,25	€ 873.645,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 213.257,10	€ 432.549,06	€ 645.806,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 7.186,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 103.311,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			€ 476.919,09

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12		€ 282.345,36
Fondo ind. Fine mandato al 31/12/2019		€ 850,00
Fondo rinnovo contrattuale dipendenti		€ 4.000,00
	Totale parte accantonata (B)	€ 287.195,36
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 42.276,56
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 0,00
Altri vincoli		€ 0,00
	Totale parte vincolata (C)	€ 42.276,56
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 46.832,32
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 100.614,85
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	€ 7.198,32
Totale accertamenti di competenza	+	€ 2.013.314,95
Totale impegni di competenza	-	€ 1.995.655,05
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	€ 110.497,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	€ -85.638,97
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	€ 11.933,52
Minori residui attivi riaccertati	-	€ 4.810,18
Minori residui passivi riaccertati	+	€ 9.292,11
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	€ 16.415,45
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	€ 85.638,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	€ 16.415,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	€ 94.619,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	€ 451.523,51
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE al 31/12	=	€ 476.919,09

L'avanzo di amministrazione presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'applicazione dello stesso in corso d'esercizio.

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi anni:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risultato di amministrazione	€ 449.596,78	€ 467.264,80	€ 546.142,61	€ 476.919,09
Gestione di competenza + Av	€ 98.540,28	€ 15.910,09	€ 111.088,69	€ 8.980,13
Gestione dei residui	-€ 1.711,20	€ 1.757,93	€ -29.629,55	€ 16.415,45
Avanzo non utilizzato a.p.	€ 352.767,10	€ 449.596,78	€ 464.683,47	€ 451.523,51
CONTROLLO	€ 449.596,78	€ 467.264,80	€ 546.142,61	€ 476.919,09

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	126.140,16	0,00	126.140,16
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	850,00	0,00	850,00
Fondo rinnovi contrattuali	4.000,00	0,00	4.000,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al rendiconto 2018	Utilizzo/minori accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate al 31/12
	a	b	c	d= a-b+c
FCDE	341.132,14	58.786,78	0,00	282.345,36
INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	6.144,10	6.144,10	850,00	850,00
Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE				287.195,36

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015.

Per il dettaglio della composizione del FCDE si rimanda all'allegato c) presente agli atti.

B) Fondo rischi contenzioso NON VALORIZZATO

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

C) Fondo passività potenziali NON VALORIZZATO

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a € 42.276,56 e sono così composte:

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	42.276,56	1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		4
Altri vincoli		5
TOTALE	42.276,56	

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f= a-b-c-d+f
3008	Spese vincolate sicurezza stradale			1.276,56	0,00	0,00	0,00	0,00	1.276,56
4002	Alienazioni			40.000,00	0,00	0,00	0,00	+1.000,00	41.000,00

2) Vincoli derivanti da trasferimenti

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f= a-b-c-d+f

3) Vincoli derivanti da mutui

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f= a-b-c-d+f

4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f= a-b-c-d+f

5) Altri vincoli (specificare:)

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f= a-b-c-d+f

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 46.832,32

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di €. 8.980,13 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Gestione di competenza		
Avanzo di amministrazione applicato	+	€ 94.619,10
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	€ 7.198,32
Totale accertamenti di competenza	+	€ 2.013.314,95
Totale impegni di competenza	-	€ 1.995.655,05
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	€ 110.497,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	€ 8.980,13

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2016	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	26.261,24	6.438,15	10.396,33	7.198,32
Entrate titolo I	+	607.433,02	674.942,78	658.974,07	693.532,94
Entrate titolo II	+	164.642,52	112.343,93	144.415,33	159.355,49
Entrate titolo III	+	651.084,02	533.250,50	775.642,51	612.104,05
Totale titoli I,II,III (A)		1.423.159,56	1.326.975,36	1.589.428,24	1.472.190,80
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	1.243.142,38	1.206.019,80	1.285.501,83	1.323.230,94
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	6.438,15	10.396,33	7.198,32	7.186,15
Rimborso prestiti (C) Titolo III	-	99.696,42	99.059,41	107.000	109.246,22
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		100.143,85	11.499,82	189.728,09	32.527,49
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+			2.581,33	19.144,10
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	20.000,00		87.028,87	45.000,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	20.000,00		87.028,87	45.000,00
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		80.143,85	11.499,82	105.280,55	6.671,59

Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	31.211,80	6.729,50	10.650,60	0.00
Entrate titolo IV	+	449.200,00	178.000,00	90.000,00	244.999,12
Entrate titolo V	+	0	0	200.000,00	100.000,00
Totale titoli IV,V (M)		480.0411,80	184.729,50	300.650,60	344.999,12
Spese titolo II (N)	-	474.920,53	169.668,63	381871,33	359.854,54
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	50.000,00	10.650,60	0,00	103.311,04
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P)		-50.000,00	4.410,27	-81.220,73	-118.166,46
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	50.000,00		87.028,87	45.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+				75.475,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		5.491,27	4.410,27	5.808,14	2.308,54

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 476.919,09

E' stato applicato avanzo di amministrazione per € 19.144,10 destinato al finanziamento della parte corrente e per € 75.475,00 al finanziamento delle spese in conto capitale.

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Sc. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	€ 758.765,16	€ 758.765,16	0%	€ 693.532,94	-8%
Titolo II	Trasferimenti	€ 195.000,00	€ 221.016,00	+13%	€ 159.355,49	-28%
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 663.633,00	€ 723.633,00	+9%	€ 612.104,05	-8%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€ 415.000,00	€ 565.000,00	+36%	€ 244.999,12	-15%
Titolo V	Entrate da prestiti	€ 0,00	€ 100.000,00	+100%	€ 100.000,00	0%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 317.000,00	€ 317.000,00	0%	€ 203.323,35	-36%
	FPV + Avanzo		€ 101.817,42			
Totale		€ 2.349.398,16	€ 2.787.231,58			

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Sc. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	€ 1.462.398,16	€ 1.574.756,58	8%	€ 1.323.230,94	-15%
	Impegni confluiti nel FPV				€ 7.186,15	
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 460.000,00	€ 784.475,00	70%	€ 359.854,54	-41%
	Impegni confluiti nel FPV				€ 103.311,04	
Titolo III	Rimborso di prestiti	€ 107.000,00	€ 111.000,00	4%	€ 109.246,22	-1%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 317.000,00	€ 317.000,00	0%	€ 203.323,35	-36%
Totale		€ 2.349.398,16	€ 2.787.231,58			

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate.
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, è quasi totalmente derivata dalle previsioni dei lavori pubblici non realizzati e da mancati trasferimenti (con economia di spesa e parallela non verifica dell'entrata).

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
Tit I Entrate tributarie	€ 607.433,02	42,68	€ 674.942,78	51,11	€ 658.974,07	41,73	€ 693.532,94	47,34
Tit II Entrate da trasferimenti	€ 164.642,52	11,57	€ 112.343,93	8,51	€ 144.415,33	9,15	€ 159.355,49	10,88
Tit III Entrate extratributarie	€ 651.084,02	45,75	€ 533.250,50	40,38	€ 775.642,51	49,12	€ 612.104,05	41,78
Entrate correnti	€ 1.423.159,56	100,00	€ 1.320.537,21	100,00	€ 1.579.031,91	100,00	€ 1.464.992,48	100,00
Entrate da alienazioni, Tit IV trasferimenti e riscossione crediti	€ 82.278,30	4,37	€ 178.000,00	10,69	€ 90.000,00	4,34	€ 244.999,12	11,58
Tit V Entrate da accensione prestiti	€ 201.255,12	10,69	€ -	0,00	€ 200.000,00	9,64	€ 100.000,00	4,73
Entrate in c/capitale	€ 283.533,42	115,07	€ 178.000,00	110,69	€ 290.000,00	113,98	€ 344.999,12	116,31
Tit VI Entrate servizi per c/terzi	€ 175.278,05		€ 153.679,72		€ 182.413,98		€ 203.323,35	
TOTALE								
Avanzo di amministrazione					€ 2.581,33		€ 94.619,10	
FPV			€ 13.167,65		€ 21.046,93		€ 7.198,32	
TOTALE ENTRATE	€ 1.881.971,03		€ 1.665.384,58		€ 2.075.074,15		€ 2.115.132,37	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	€ 1.258.517,04	88,43	€ 1.208.193,28	91,49	€ 1.434.616,58	90,85	€ 1.305.636,99	89,12
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	€ 164.642,52	11,57	€ 112.343,93	8,51	€ 144.415,33	9,15	€ 159.355,49	10,88
ENTRATE CORRENTI	€ 1.423.159,56	100,00	€ 1.320.537,21	100,00	€ 1.579.031,91	100,00	€ 1.464.992,48	100,00

A tale proposito si rileva che si è mantenuta su una linea pressoché stabile questo tipo di autonomia, palesemente superiore ai trasferimenti erariali o regionali, che hanno un peso sempre più minimo nella finanza dell'Ente (si evidenzia che il Fondo di Solidarietà Comunale attribuito all'Ente è negativo).

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Categoria I - Imposte					
Imposta Municipale Propria (IMU)	380.000	0	-71.242	308.758	-19
I.C.I./IMU recupero evasione	30.000	0	0	30.000	0
TASI	80.000	2.947	0	86.298	8
Addizionale E.E.	0	0	0	0	0
Addizionale IRPEF	0	0	0	0	0
Imposta sulla pubblicità	0	0	0	0	0
Imposta di Soggiorno	2.500	0	-1.665	835	-67
Altre imposte	600	43	0	725	0
Totale categoria I	493.100	2.990	-72.907	426.616	-13
Categoria II - Tasse					
TARI	259.665	0	0	259.665	0
TARSU/TARI recupero evasione	0	0	0	0	0
TOSAP	6.000	1.252	0	7.252	21
Altre tasse	0	0	0	0	0
Totale categoria II	265.665	1.252	0	266.917	0
Categoria III - Tributi speciali					
Fondo di solidarietà comunale	0	0	0	0	0
Altri tributi	0	0	0	0	0
Totale categoria III	0	0	0	0	0
Totale entrate tributarie	758.765	4.242	-72.907	693.533	-9

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala quello relativo all'imposta di soggiorno, se pur di modesta entità in valore assoluto. Si riscontra inoltre un significativo scostamento dell'entrata relativa all'I.M.U. dovuto dalla sempre crescente difficoltà di pagamento dei cittadini e imprese ed al relativo principio contabile che permette l'accertamento esclusivamente di cassa

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	42,68%	51,11%	41,73%	47,34%
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	390	437	430	453

A tale proposito si osserva che l'amministrazione è riuscita a mantenere gli equilibri senza aumentare la tassazione media dell'ultimo quadriennio, si osserva inoltre che nell'esercizio 2019 si è registrato un lieve aumento della pressione tributaria che deriva dalla diminuzione della popolazione e non dall'aumento delle aliquote.

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	148.166		-49.308	98.858	-33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	33.000		-7.368	25.632	-22
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.500			0	-100
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	15.310			15.310	0
Contributi Istituzioni Soc. Priv	10.740			10.740	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.300		-484	8.816	-5
<i>Totale trasferimenti</i>	221.016	0	-57.160	159.356	-28

Si segnala una diminuzione dei trasferimenti data dalla rimodulazione (in diminuzione del FSC) in corso d'anno.

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Cat. 100					
	293.033		-69.023	224.010	-23,55
Totale categoria I	293.033		-69.023	224.010	-24
Cat. 200					
	340.000		0	340.000	0
Totale categoria II	340.000		0	340.000	0
Cat. 300					
	1.000		-998	2	
Totale categoria III	1.000		-998	2	-100
Cat. 400					
	0			0	0
Totale categoria IV	0		0	0	
Cat. 500					
	89.600		-41.508	48.092	-46
Totale categoria V	89.600		-41.508	48.092	-46
Totale entrate extratributarie	723.633	0	-111.529	612.104	-15

I proventi di maggiore entità sono costituiti alla categoria I dai servizi a domanda individuale e alla categoria II dalle sanzioni amministrative e al CdS da parte del servizio di polizia locale.

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Tributi in conto capitale	0		0	0	0
Contributi agli investimenti	320.000		0	110.000	0
Altri trasferimenti in conto c.	149.927		0	89.926	0
Entrate da alienazione	60.000		-40.000	10.000	-83
Altre entrate in conto c.	35.073		0	35.073	0
<i>Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti</i>	565.000	0	-40.000	244.999	-57

Le voci di entrata accertate sono rappresentate da contributi ministeriali e regionali, vendita terreno (€10.000) e oneri di urbanizzazione (€35.073)

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro €35.073 di cui Euro 0,00 (0%) applicati alle spese correnti per la manutenzione ordinaria del patrimonio ed Euro 35.073 (100%) destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
Oneri applicati alla parte corrente	-	0	-	0	-	0	-	0
Oneri destinati agli investimenti	16.033,42	100	68.000,00	100	40.000,00	100	35.073,00	100
<i>TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE</i>	16.033,42	100	68.000,00	100	40.000,00	100	35.073,00	100

Si può osservare un andamento in linea con l'esercizio precedente, e positivo in relazione all'esercizio 2016.

4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0
Assunzione di mutui e prestiti	100.000	0	0	100.000	0
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0
<i>Totale entrate Titolo V</i>	100.000	0	0	100.000	0

<i>Ente mutuante</i>	<i>Opera da finanziare</i>	<i>Importo</i>
Istituto Credito Sportivo	Parchi Gioco Inclusivi	100.000
<i>TOTALE</i>		100.000

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
ASSUNZIONE DI MUTUI	201255	0	200000	100000
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0	0	0	0
<i>TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO</i>	201255	0	200000	100000

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 309.062,55 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 1° gennaio	152304,82	132860,85	365.884,83	125.166,64	309.062,55
Fondo cassa al 31 dicembre	132860,85	365.884,83	125.166,64	309.062,55	359.577,03
Livello massimo anticipazione di tesoreria					
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria					
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria					
Giorni di utilizzo					
Interessi passivi per anticipazione					
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12					

Come si vede, il Comune di Casalino, negli ultimi anni, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Frutto, questo, di un'oculata gestione dei flussi di spesa, rispetto a quelli di entrata.

L'ente ha determinato con riferimento alla data del 1° gennaio 2020, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa (riferimento determinazione n. 1 in data 07.01.20).

L'importo di tali fondi ammontava ad € 4.136,00, riferito alle seguenti entrate di natura vincolata:

Descrizione entrata vincolata	Fondi vincolati al 01/01/2020
Mutui a specifica destinazione	4.136,00
Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni	0
TOTALE	4.136,00

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 01/01/19	4.136,00
B) Incassi vincolati (come da reversali)	0,00
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	0,00
D) Fondo cassa vincolato di diritto	4.136,00
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	0
F) Reintegro fondi vincolati per spese corr. (+)	0
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2019 (d-e+f)	4.136,00
E) Quota non reintegrata (-e-f)	0
F) Totale quota vincolata al 31/12/2019 (g+e)	4.136,00

L'ente nel 2019 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015. La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

Descrizione	ANNO	Importo concesso	Importo utilizzato	Importo non utilizzato	Importo restituito	Importo da restituire al 31/12/15*
Anticipazione DL 35/2013	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione DL 35/2013	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione DL 35/2013	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione DL 35/2013	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione DL 35/2013	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
Tit I	Spese correnti	1.243.142,38	67,3	1.206.019,80	74,1	1.285.501,83	65,7	1.323.230,94	66
Tit II	Spese in c/capitale	328.407,49	17,8	169.668,63	10,4	381.871,33	19,5	359.854,54	18
Tit III	Spese per rimborso prestiti	99.696,42	5,4	99.059,41	6,08	107.000,00	5,47	109.246,22	5,5
Tit IV	Spese per servizi per c/terzi	175.278,05	9,49	153.679,72	9,44	182.413,98	9,32	203.323,35	10
TOTALE		1.846.524,34	100	1.628.427,56	100	1.956.787,14	100	1.995.655,05	100
<i>Disavanzo di amministrazione</i>			0		0		0		0
TOTALE SPESE		1.846.524,34	100	1.628.427,56	100	1.956.787,14	100	1.995.655,05	100

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Personale	315.940	250.219	255.803	256.765
Acquisto di beni	715.139	757.269	821.085	879.437
Prestazioni di servizi				
Utilizzo di beni di terzi	0	0	0	0
Trasferimenti	107.647	105.219	119.322	101.793
Interessi passivi e oneri finanz.	46.217	42.444	38.907	36.303
Imposte e tasse	22.838	18.835	18.810	19.063
Altre spese correnti	35.360	32.033	31.574	29.870
Totale	1.243.142	1.206.019	1.285.502	1.323.230

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva un leggero aumento delle spese correnti nell'esercizio 2019, generato oltre che dalla normale inflazione, dalle maggiori spese per controllo e sanzioni degli illeciti stradali, dall'assunzione di nuovo personale per il servizio di polizia locale e dalla sopravvenuta necessità di assumere un dipendente a t.d. per sostituzione malattia.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	25,45%	19,70%	18,66%	20,00%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	83,22%	73,03%	74,85%	78,41%

L'indice di velocità di gestione, dimostra che i pagamenti sono sempre più vicini al momento dell'impegno: questo significa che la tendenza è di diminuire il "gap" tra il momento in cui sorge l'obbligazione e il momento in cui la si estingue. Il valore risulta in miglioramento rispetto ai due esercizi precedenti.

6.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

Descrizione	Motivazione
Manutenzioni varie	<i>Diminuzione degli interventi di manutenzione</i>
Spese di riscaldamento ed energetiche	<i>Operazione di razionalizzazione dei consumi energetici</i>
Spese postali	<i>Ottimizzazione degli invii e maggior utilizzo della P.E.C.</i>
Fondi di riserva e FCDE	<i>Economia fisiologica</i>

A tale proposito si osserva che esistono, oltre alle sopra indicate, ulteriori voci di spesa che, ad una prima analisi, evidenzerebbero un'economia anche importante, tuttavia è da segnalare che a volte si tratta di spese che risultano neutre (perché accompagnate anche da una minore entrata parallela), oppure, sono state impegnate e successivamente re imputate secondo esigibilità.

In questo caso, non generano avanzo di amministrazione, ma FPV, come trattato nell'apposita sezione.

6.1.2) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di G. C. n° 32 del 04.07.2003.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 168, in data 02.11.2018, è la seguente:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	0	0	0
B3	1	0	1
C	4	4	0
D	1,5	1	0,5
D3	0	0	0
Dirigenziale	0	0	0

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale a tempo indeterminato in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/19 n. 4 di ruolo

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/19 n. 5 di ruolo

In dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/19 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Area Tecnica	0	0	0	0	0	0	0
Area Finanziaria/Tributaria	0	0	0	1	1	0	0
Area Demografica	0	0	0	1	0	0	0
Area di Vigilanza	0	0	0	2	0	0	0
Segretario Comunale	0	0	0	0	0	0	0

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Dipendenti medi anno	5,50	4,00	4,00	4,50
Spesa del personale	357.024	279.717	262.809	258.235
Costo medio dipendente	64.913	69.929	65.702	57.386
Numero di abitanti	1.558	1.542	1.530	1.529
Numero abitanti per dipendente	283,27	385,50	382,50	339,78
Costo del personale pro-capite	41,66	45,35	42,94	37,53

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	332.288,52	256.764,61
Spese macroaggregato 103	3.593,24	
Irap macroaggregato 102	24.155,42	19.063,37
Altre spese: spesa interinale		13.000,00
Altre spese: Convenzione di segreteria	25.000,00	16.954,95
Totale spese di personale (A)	385.037,18	305.782,93
(-) Componenti escluse (B)	29.187,06	47.547,57
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	355.850,12	258.235,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2019
TD, co.co.co., convenzioni, lavoro accessorio, ecc.	70.418,46	70.418,46	36.545,28
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	70.418,46	70.418,46	36.545,28
MARGINE			33.873.18

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

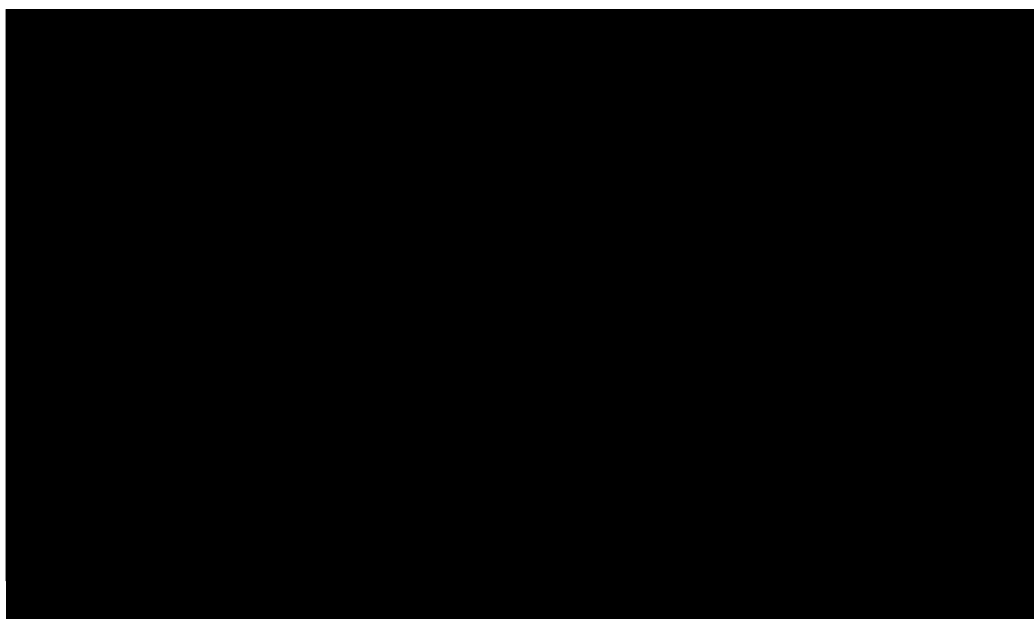
f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti spese:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Spese finanziate da FPV	€ 0,00
Intervento di manutenzione straordinaria immobile AVIS	€ 15.125,00
Videosorveglianza	€ 90.000,00
<i>Intervento di manutenzione straordinaria Municipio</i>	€ 53.311,04*
Manutenzioni straordinarie strade e viabilità	€ 92.636,91
Intervento di manutenzione straordinaria Edificio Scolastico	€ 52.022,68
Ampliamento strutture sportive	€ 61.343,27
<i>Parchi Gioco Inclusivi</i>	€ 100.000,00*
Progetto S.H. e Cimiteri spese tecniche	€ 31.640,80
Restituzione somme C.Shalom	€ 17.500,00
<i>* Spese spostate all'esercizio 2020 con riaccertamento</i>	

e sono stati finanziati con



* di cui € 50.000 derivante da contributo ministeriale per risparmio energetico spostato nell'esercizio 2020 con il riaccertamento dei residui.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 64.01%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% Copertura</i>
Baby Parking	20000,00	34500,00	-14500,00	57,97
Impianti sportivi	4000,00	16938,21	-12938,21	23,62
Pesa pubblica	4697,36	5406,82	-709,46	86,88
Mense scolastiche	58400,00	79150,00	-20750,00	73,78
Soggiorni climatici anziani	6186,00	8000,00	-1814,00	77,33
Illuminazione votiva	15000,00	13239,59	1760,41	113,30
centro estivo	17012,20	19002,00	-1989,80	89,53
servizi extrascolastici	4318,75	26240,96	-21922,21	16,46
MEDIA COMPLESSIVA				64,01

Analizzando l'andamento storico degli ultimi quattro anni si rileva che la copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale è in linea con gli esercizi precedenti:

<i>Servizio</i>	<i>% Copertura Anno 2016</i>	<i>% Copertura Anno 2017</i>	<i>% Copertura Anno 2018</i>	<i>% Copertura Anno 2019</i>
Baby Parking	53,52	18,27	55,75	57,97
Impianti sportivi	13,33	12,21	22,43	23,62
Pesa pubblica	93,45	103,28	112,24	86,88
Mense scolastiche	71,54	64,74	76,55	73,78
Soggiorni climatici anziani	95,30	82,54	75,09	77,33
Illuminazione votiva	125,75	128,24	116,50	113,30
centro estivo	105,91	92,01	75,59	89,53
corsi extrascolastici	7,79	8,72	14,87	16,46
MEDIA COMPLESSIVA	63,50	51,41	63,58	64,01

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

8.1) Il riaccertamento dei residui

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

Il riaccertamento ordinario dei residui, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 05.03.20, esecutiva ai sensi di legge.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

8.2) Il residui attivi

Dal prospetto dei residui attivi accertati e non riscossi al 31/12/2019 risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2019	Riscossioni	Maggiori Residui	Minori Residui	Residui attivi finali al 31.12.19
Titolo 1	259721,91	47.729,72	0,06		211.992,25
Titolo 2	23781,38	18.396,18	305,50	- 3.736,30	1.954,40
Titolo 3	413038,78	350.023,41	11.627,96	- 1.073,88	73.569,45
Titolo 4	300929,55	69.996,04			230.933,51
Titolo 5	0				
Titolo 6	0				
Titolo 7	0				
Titolo 9	14757,32	9.527,77			5.229,55
TOTALE	1.012.228,94	495.673,12	11.933,52	- 4.810,18	523.679,16

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
1	35638,02	38205,18	60488,16	34342,67	43318,22	43982,53	255974,78
2	0	0	0	0	1954,4	31260,43	33214,83
3	7581,14	13774,73	17228,62	15518,28	19466,68	165979,69	239549,14
4	210000	2995,55	0	0	17973,96	101686,11	332655,62
5	0	0	0	0	0	0	0
6	0	0	0	0	0	0	0
7	0	0	0	0	0	0	0
9	2635,51	72,13	2521,91	0	0	7057,49	12287,04
totale	255854,67	55047,59	80238,69	49860,95	82713,26	349966,25	873681,41

8.3) Il residui passivi

Dal prospetto dei residui impegnati e non pagati al 31/12/2019 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.19
Titolo 1	407.718,23	345.853,41	- 9.201,21	52.663,61
Titolo 2	337.632,46	186.611,07	- 90,90	150.930,49
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	22.599,87	12.936,87	-	9.663,00
TOTALE	767.950,56	545.401,35	- 9.292,11	213.257,10

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
1	3185,13	0	0	0	49478,48	285617,06	338280,67
2	0	0	15070	11462,5	124397,99	140941,33	291871,82
3	0	0	0	0	0	0	0
4	0	0	0	0	0	2430,45	2430,45
5	0	0	0	0	0	0	0
7	5616,68	0	2044,74	779	1222,58	3560,22	13223,22
totale	8801,81	0	17114,74	12241,5	175099,05	432549,06	645806,16

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 30.03.18, di approvazione del riaccertamento dei residui, è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2019 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale dei residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2018. Sulla base delle reimputazioni, tale fondo presentava la seguente dinamica sugli esercizi successivi:

Evoluzione di F.P.V. esercizio 2019 e successivi

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2019		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 31/12/18 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2019 o successivi	1	€ 7.198,32	€ 0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2018 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	€ 0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 31/12/2018 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2018 e successivi	2	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2018, pari a (3) = (1) - (a) - (2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	€ 7.198,32	€ 0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2018 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2019		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2019	4	€ 7.198,32	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2018 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	€ 0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2019	5	€ 0,00	€ 0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2019, pari a (6) = (4) - (b) - (5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	€ 7.198,32	€ 0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7) = (5) - (4) - (b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	€ 0,00	€ 0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4) + (b) - (5) - (3) se positivo ⁽³⁾		€ 0,00	€ 0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2019 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2019 (8) = (3) - (6) + (7).	8	€ 0,00	€ 0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2019 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2020		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate al 31/12/2019 con imputazione all'esercizio 2020	9	€ 7.186,15	€ 153.311,04
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2019 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	-	-
Entrate riaccertate al 31/12/2019 con imputazione all'esercizio 2020	10	-	€ 50.000,-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2019, pari a (11) = (9) + (c) - (10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12) = (10) - (9) - (c), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9) + (c) - (10) - (8) se positivo ⁽³⁾		-	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2019 e fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2020 (13) = (8) - (11) + (12)	13	€ 7.198,32	€ 103.311,04-

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

(Relazione sulla gestione – Esercizio 2019)

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 45 in data 05.03.2020, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa.

9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione e dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altre fattispecie di danno per l'ente.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2019 e non pagati al 31/12/19 risulta che:

	Impegni reimputati (+)FPV	2020	2021	2022
Titolo 1	7.186,15	7.186,15		
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	103.311,04	103.311,04		
Titolo 5				
TOTALE	110.497,19	110.497,19	-	-

9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato è così determinato:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	7198,32	7198,32	0	0	0	7186,15	0	0	7186,15
TITOLO II	0	0	0	0	0	103311,04	0	0	103311,04
TOTALE	7198,32	7198,32	0	0	0	110497,19	0	0	110497,19

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Con l'introduzione del D.Lgs. 118/2011 gli Enti Pubblici hanno assistito all'evoluzione dei principi contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei Bilanci.

Tali schemi sono stati obbligatoriamente adottati da tutti gli Enti: per i soggetti sperimentatori a partire dall'anno di adozione del regime speciale, per tutti gli altri soggetti a partire dal 2016 (Enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti) e dal 2017 (Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non hanno usufruito della proroga).

A decorrere dall'esercizio 2019 gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono optare per la redazione dei prospetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale in formato semplificato, secondo quanto previsto dal D.M. 11/11/2019 il quale recita:

Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

Gli schemi da elaborare per la rendicontazione delle risultanze della nuova contabilità sono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Per la redazione dei modelli nel formato semplificato non è necessario elaborare il Conto Economico.

I prospetti sopra richiamati hanno lo scopo di riepilogare la situazione contabile dal punto di vista economico e patrimoniale derivante dalla gestione di una contabilità parallela ed affiancata a quella finanziaria e di stretta derivazione dalla stessa.

La coesione e la compatibilità tra la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale sono state possibili ed impostate tramite l'utilizzo del piano dei conti integrato e la matrice di correlazione elaborata da Arconet.

Alla base della redazione dei nuovi prospetti previsti dal D.Lgs. 118/2011 è stato applicato il principio contabile di riferimento, il n. 4/3, che sancisce i principali fattori da tenere in considerazione per quanto concerne la competenza economica delle operazioni.

L'ente ha optato per la gestione semplificata, i prospetti e la relazione relativa sono allegati al conto consuntivo.

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2019:

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

Comune di

Comune di Casalino

Prov.

NO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

(Relazione sulla gestione – Esercizio 2019)

12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

12.1) Elenco enti ed organismi partecipati

Ragione sociale	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	ENTE CONTROLLATO	ENTE PARTECIPATO	SOCIETA' CONTROLLATA	SOCIETA' PARTECIPATA	GRUPPO PA
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL V.C.O. "PIERO FORNARA"	0,17%	No	Si	No	No	Si
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	0,71%	No	Si	No	No	Si
CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI	0,32%	No	Si	No	No	Si
CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.A. OVEST TICINO	5,46%	No	Si	No	No	Si
ATL NOVARA	0,7%	No	NO	No	SI	Si
ACQUA NOVARA VCO	0,012%	No	SI	No	NO	Si

12.2) Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, con. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

In allegato sono riportate le note informative.

13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto.

14) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Tipologia di operazione ¹	Capitale nozionale		Passività finanziaria sottostante		Valore previsto dei flussi di cassa		
	Data stipula	Data bilancio	Data stipula	Data bilancio	1°anno	2° anno	3° anno

¹Legenda:

- STC (swap di tasso di cambio)
- STI (swap di tasso di interesse)
- FRA (forward rate agreement)
- CAP
- COLLAR

15) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non presenti.

16) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

17) CONSIDERAZIONI FINALI

Il Rendiconto 2019 conferma quanto già rilevato in occasione della approvazione dei bilanci consuntivi degli ultimi anni, con il pareggio di bilancio sempre più difficile da garantire, alla luce delle continue riduzioni delle entrate di cui i Comuni possono disporre, in conseguenza delle manovre economiche degli Enti sovraordinati che, negli ultimi anni hanno fortemente penalizzato l'attività degli Enti Locali e, particolarmente, di quelli di piccole dimensioni.

Casalino, lì 23/04/2020

Il Sindaco

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

Il Segretario
Comunale

(Relazione sulla gestione – Esercizio 2019)